TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_2557_020**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Ornatissimo Signor Ippolito, 2557

Le rimetto la sua Critica, e cogliendo l'occasione portami da una sua nota, mi permetterò umilmente di sottoporle alcune mie osservazioni — Convengo pienamente con lei che il Guerazzi sia atrabiliare, misantropo, desolato, tutt'altro insomma che un martire sereno delle verità da lui propugnate. Giustissimo che la sua vita politica, tuttochè adesso sola giudice ella, dia poco a sperare che l'onor di lui n'esca nettissimo. Ma l'appuntarlo di sensismo, per avere smascherate le arti della Corte Romana (cosa che, secondo lei, torna inutile, essendo note lippis et tonsoribus,) mi pare che ciò non possa correre senza controversia — Se l'argomento della notorietà fosse valido, potrebbe applicarsi egualmente alle verità notissime, a mo' d'esempio, del Vangelo, e quindi inutile l'inculcarle. Alle mani di quanti crede Ella, Signor Ippolito, che corrano il Platina, Gregorio Leti e simili; che mostrarono l'empia cortina dell'avara Babilonia? E poi, donde viene che il secolo pratichi più che non convenga, e forse anco contro, quello che vorrebbe dovesse credere? ..... E d'altra parte, tutti i ... da Dante a M...... non intendono tirar, se non a togliere, almeno a scemare la bella delle Romane ...? Ma ciò trova un'altra questione = Anche ... intorno = al credere che nel pubblico si è messo = e ch'è pur segno di civil progresso = sarebbe a dire infinita — Ma crede veramente, Signor Ippolito, che il progresso vada di pari passo al materiale? Uomini assennati di senno ed'esperienza ne dubitano molto — È un fatto che il Cinismo di certe epoche è bandito dalla nostra società — Ma alcuni caratterizzano il nostro secolo di ipocrisia, ed io temo assai che non s'appongano — Il mio termometro a giudicare dell'onestà o meno dei costumi si è il lusso — Come spiega, Signor Ippolito, lo sfacciatissimo sfoggio dei nostri giorni in tutto il ceto medio, che è pur della popolazione la parte molto maggiore? Non si direbbe che si spenda sempre in ragione inversa dei guadagni? Ma come può essere ciò? come può sussistere? Io credo assolutamente che le sole parti domestiche imbroglierebbero la risposta — Ei Ma non basta. Vi si perdona nel contegno del Pubblico dal 48 ad oggi? Vuolsi ... quest'ora, come circostanza solenne ... tutti dal primo all'ultimo siamo tenuti (se si vuol essere conseguenti ai dettami della ragione e alla rettitudine dei sentimenti) ad uniformarci alla circostanza — Ed è pudore lo stringersi ai colpi, alle orgie (avremo in casa, potete, si direbbe, per poi) gettando tutto dov'ella dove al nostro spirito dimensione ...? Ma io m'accorgo che moralizzo, e in verità non so fin a che punto mi stia bene la parte dello stoico — Tornando alla Critica, convengo ancora con lei sulla inverisimiglianza dei caratteri giacchè nè Francesco, nè Beatrice sono tipi naturali, convengo sulle scene violentemente accozzate, ma mi permetto di dissentire

sulla inopportunità dell' impresa, avendomi [in proposito] così ridelissima

Ed   indocti discant, ament meminisse periti -

Del resto accetto molto di buon grado quest' incontro, per ricordarmela prima di quella stima e di quell' affetto che Ella mi merita altamente - Mi ricordi all' ottima sua signora Madre e mi creda tutto suo

Lr.

Al Chiarissimo Signore
Sig. Ippolito Nievo

B.C.U. 2557

ms 2557/20

2557

Ornatissimo Signor Ippolito,

Le rimetto la sua Critica, e cogliendo l'occasione portami da una sua nota mi permetterei umilmente di sottoporle alcune mie osservazioni – Convengo pienamente con lei che il Giuseppe sia atrabiliare, misantropo, dispotico, tutt'altro insomma ma che un martire umano della verità da lui propugnata. Giustissimo che la sua vita politica, tuttochè [illegible] sol giudice lei, sia per ~~[illegible]~~ a sperare che l'onor di lui si è esso altissimo - Ma l'appuntarlo di prosaicità per avere [illegible] le arti della Corte Romana (in questo che, secondo lei, torna inutile, essendo ~~[illegible]~~ note [illegible] temporibus) mi pare che ciò non possa correre senza controversia – Se l'argomento della notorietà fosse valido, potrebbe applicarsi egualmente alle verità notissime, a mo' d'esempio, del Vangelo, e quindi inutile l'inculcarle alle menti di quanti crede Ella, Signor Ippolito, che [illegible] il Platina, Gregorio Leti e simili; che mostrarono l'empia condotta dell'avara Babilonia? E poi onde viene che il secolo pratichi più che non convenga, e fors'anco contro quello che vorrebbe dovesse avvenire? .... E d'altra parte: tutti i conati, da Dante a M...... non intendono forse, se non a lottare, almeno a frenare la belva della superba chiesa? Ma ciò trova un'altra gestione – Anche ~~[illegible]~~ intorno al pudor che nel pubblico si è messo – e che è pur segno di civil progresso – Vi sarebbe a dire in infinito ~~[illegible]~~ – Ma crede veramente, Signor Ippolito, che il progresso morale vada di pari passo al materiale? Uomini assennati, di fama ed esperienza ne dubitano molto – È un fatto che il Cinismo di certe epoche è bandito dalla nostra società – Ma alcuni caratterizzano il nostro secolo di ipocrisia ~~[illegible]~~, ed io temo assai che non si appongano – Al mio [illegible] a giudicare dell'onestà o meno dei costumi di [illegible] il lusso – Come spiega, Signor Ippolito, lo spaventosissimo sfoggio dei nostri giorni in tutto il ceto medio, che è pur della popolazione la parte molto maggiore? Non si direbbe che si spenda sempre in ragione inversa di guadagni? Ma come può essere ciò? come può sussistere? Io credo [illegible] che le sole [illegible] domestiche [illegible] risponderebbero [illegible] – E [illegible] Ma non basta. Vi sia perdono nel contegno del Pubblico dal 48 ad oggi? Voglio premettere quest'ora, come circostanza solenne, giacchè tutti dal primo all'ultimo siamo tenuti (se si vuol esser conseguenti ai dettami della ragione e alla rettitudine dei sentimenti)

[illegible] si fa lei
[illegible] per ieri)
[illegible] contano?
[illegible] fine a chi
[illegible] alla Cancia (?)
[illegible] caratteri
[illegible] pubbl[illegible]
[illegible] affettare